

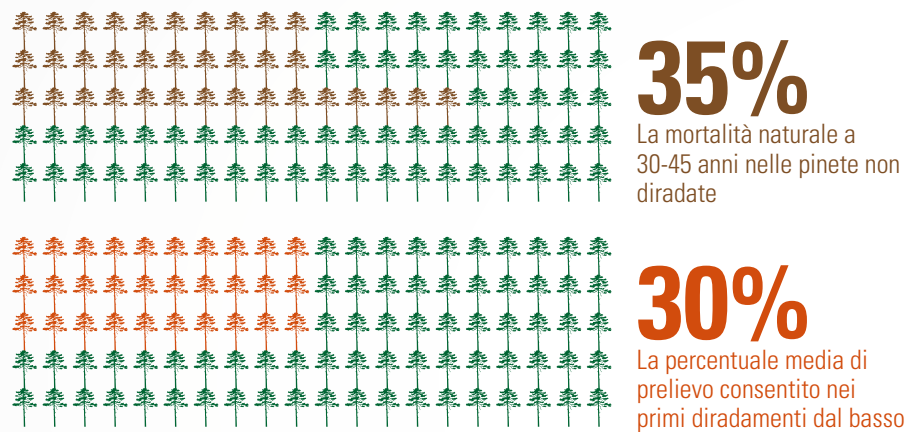
# Diradamento selettivo nei rimboschimenti di pino nero



Da alcune settimane è uscito il manuale dal titolo: "Il diradamento selettivo. Accrescere stabilità e biodiversità in boschi artificiali di pino nero", realizzato nell'ambito del progetto LIFE SelPiBio ([www.selpibio.eu](http://www.selpibio.eu)). Si tratta di una pubblicazione che porta i lettori a conoscenza del diradamento selettivo, tecnica selvicolturale individuata dal progetto come idonea per migliorare stabilità, produzione legnosa e biodiversità nei rimboschimenti appenninici di pino nero. Oltre alla tecnica, illustrata nel dettaglio, il volume parla anche della storia e della situazione di questi soprassuoli in Italia, degli studi scientifici effettuati su questi popolamenti e descrive le due aree in cui è sviluppato il progetto: Monte Amiata (SI) e Pratomagno (AR). In questa infografica riassumiamo i principali passaggi della tecnica descritta nel manuale, che riteniamo interessante perché semplice, intuitiva e applicabile alla maggior parte dei popolamenti artificiali di pino nero che in passato sono stati diradati unicamente dal basso o addirittura mai diradati.

## I PRESUPPOSTI

### Servono i diradamenti dal basso?



Un diradamento dal basso a 30 anni, effettuato secondo le comuni regole legislative regionali, asporterebbe in pratica solo la percentuale di piante che sarebbe morta nei 15 anni successivi per auto diradamento

## OCCORRE PENSARE AD UN NUOVO MODO DI GESTIRE LE PINETE ARTIFICIALI

### Su quali boschi è possibile eseguire questa tecnica?

- PINETE DI PINO NERO
- ETÀ DEI POPOLAMENTI 30-50 ANNI
- BOSCHI MAI DIRADATI O DIRADATI SOLO DAL BASSO

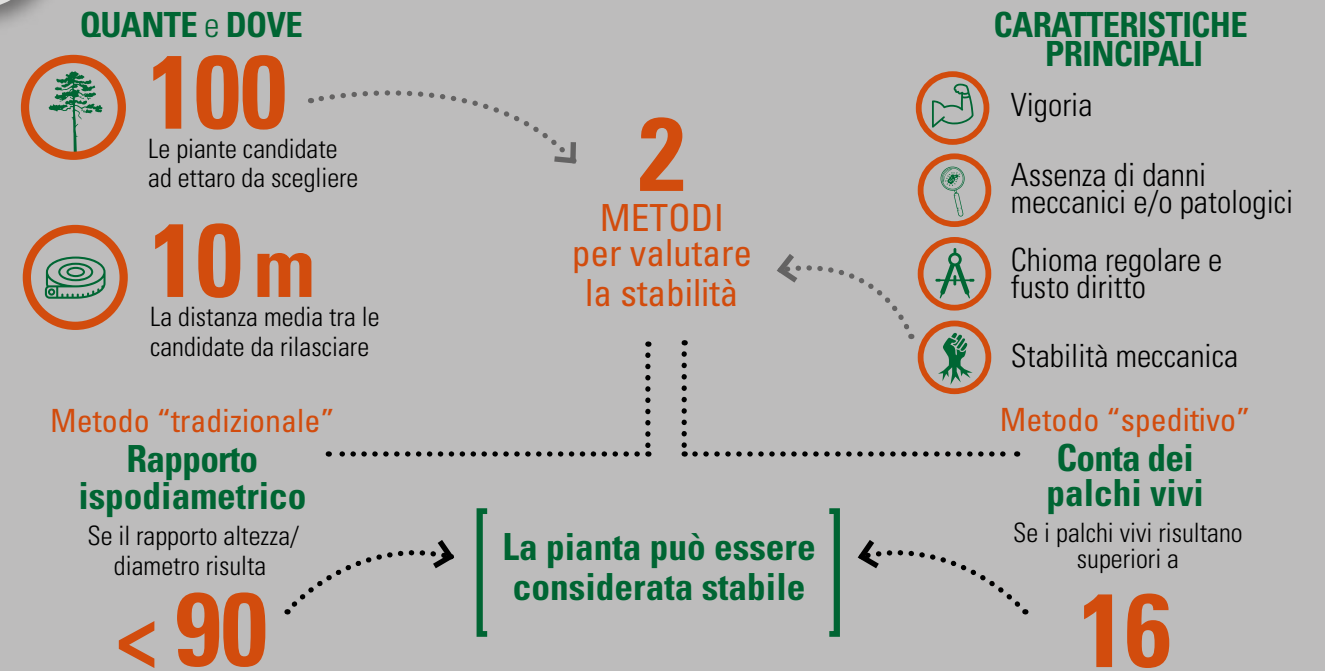
### Perché questo diradamento? 3 OBIETTIVI

- AUMENTARE LA **STABILITÀ MECCANICA** COMPLESSIVA (PROTEZIONE)
- AUMENTARE LA **CAPACITÀ DI CRESCITA** DELLE PIANTE (PRODUZIONE)
- AUMENTARE LA **DIFFERENZIAZIONE STRUTTURALE** E L'INGRESSO DI LUCE AL SUOLO (BIODIVERSITÀ)

## DIRADAMENTI SELETTIVI - LA TECNICA

1

### Scelta delle piante CANDIDATE



### Liberazione delle candidate dalle CONCORRENTI

2

Attorno alle piante candidate si tagliano:

- Dominanti e codominanti**  
Che intralciano direttamente lo sviluppo delle chiome (obiettivo protezione e produzione)
- Dominate**  
Per aumentare ulteriormente l'ingresso di luce al suolo (obiettivo biodiversità)

3

### DOPO il diradamento selettivo?

- Nuovi diradamenti**  
Si tornerà ad intervenire appena le chiome delle candidate saranno nuovamente in competizione con altre piante
- Popolamento finale**  
Si utilizzerà lo stesso criterio di diradamento, fino a maturità, quando saranno rimaste solo le candidate



Un video, realizzato nell'ambito del Progetto SelPiBioLife, descrive la tecnica del diradamento selettivo. Link <https://youtu.be/131ROYj2ZJY>